

Prot. 244/2025

Palermo, lì 15/04/2025

Il Presidente della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso

Visto lo statuto della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso.

Visto il Codice etico dell'Università degli studi di Palermo.

Sentito il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso del 14 aprile 2025.

DISPONE

Art. 1

Indizione procedura selettiva

1. È indetta una procedura di selezione per l'assegnazione di n. 3 borse di studio di durata annuale di importo pari a € 6.250,00, intestate a "Angelo e Salvatore Lima Mancuso".

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono concorrere alla procedura esclusivamente i soggetti in possesso di Laurea conseguita nei seguenti corsi di studio svolti presso l'allora Facoltà di Agraria ovvero il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo: classe LM69 delle classi di lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, e classe L25 delle classi di Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali.

2. Non possono concorrere alla procedura coloro i quali siano già risultati vincitori di una borsa di studio bandita dalla Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso. I candidati, qualora ne abbiano i requisiti, possono presentare domanda per più procedure contestualmente indette dalla Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso.

3. La partecipazione alla procedura di selezione è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

4. Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

5. Le borse di studio sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni per la durata di fruizione della borsa di studio.

6. La contestuale fruizione della borsa di studio è incompatibile con:

- a) borsa di studio per la frequenza di corso di Dottorato di Ricerca;
- b) borsa di studio per la frequenza di corso di Scuola di Specializzazione di cui alla Legge 398/89 e successive modifiche e integrazioni;
- c) borsa di studio per la frequenza di master;
- d) assegno di ricerca;
- e) contratto di formazione specialistica di cui alla Legge 368/99;
- f) altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite fatta eccezione per le borse di soggiorno all'estero previste dalla vigente normativa in materia e per le borse erogate dall'Ente Regionale per il diritto allo studio universitario (ERSU);
- g) lo svolgimento di attività libero professionali in assenza di apposita autorizzazione da parte del Responsabile scientifico;
- h) la titolarità di rapporti di convenzione con la P.A. ovvero con la legale rappresentanza o l'appartenenza a organi deliberanti di società legate alla P.A. da suddetti rapporti.

7. L'accettazione delle borse di studio di cui al presente bando comporta la rinuncia totale alle fattispecie sopra descritte, né è ammessa la possibilità di sospensione o congelamento delle stesse. I requisiti indicati nel presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, indirizzata al Presidente della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso, redatta secondo il modulo in allegato e corredata della documentazione richiesta, deve essere inviata all'indirizzo p.e.c. *fondazione.limamancuso@pec.it*, entro le ore 23:59 del trentesimo giornodecorrente dalla pubblicazione del bando nell'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Palermo. L'email deve avere il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione Borse di studio FLM-SAAF Anno 2025" e deve indicare il nominativo del soggetto partecipante.

2. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68. La Fondazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi di ricezione della p.e.c. non imputabili alla stessa.

3. All'atto della compilazione della domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);

- residenza;
 - domicilio;
 - indirizzo personale di posta elettronica certificata (solo per i cittadini italiani);
 - indirizzo e-mail;
 - recapito telefonico;
 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
 - la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).
4. I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno inoltrare:
- documento di riconoscimento (fronte/retro) in corso di validità;
 - curriculum, redatto in lingua italiana, e debitamente sottoscritto;
 - i titoli ritenuti utili ai fini della selezione, con relativo elenco datato e firmato;
 - le pubblicazioni scientifiche, in formato pdf, già pubblicate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato;
 - programma di ricerca riguardante una tematica riconducibile agli insegnamenti erogati nei corsi di studio incardinati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo;
 - certificato di laurea con i voti riportati nei singoli esami universitari di profitto e nell'esame finale di laurea.

5. I titoli, salvo la laurea, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, o di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.

6. Ai fini dell'inoltro tutti i documenti di cui sopra dovranno essere scansionati. La scansione dei documenti effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. La Fondazione, d'intesa con l'Università degli studi di Palermo, si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive.

8. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive presentate comporta l'esclusione dalla procedura ovvero la decadenza dalla borsa di studio.

Art. 4

Programma di ricerca

1. Il programma di ricerca, di cui al comma 4 dell'articolo 3, dovrà essere preventivamente approvato da un Tutor scelto tra i docenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo in funzione delle specifiche competenze relative al programma di ricerca.

Art. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

2. L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con provvedimento del Presidente della Fondazione, che verrà notificato all'interessato mediante p.e.c..

3. In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- 1) mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- 2) mancata trasmissione/visualizzazione della domanda;
- 3) trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- 4) accertamento della non veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive presentate.

Art. 6

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice per l'assegnazione delle borse di studio, nominata dal Presidente della Fondazione, sarà composta da tre professori ordinari o associati in servizio presso l'Università degli studi di Palermo, di cui:

- uno designato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con funzioni di Presidente;
- due sorteggiati fra quattro designati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo, fra i docenti del Dipartimento.

2. I lavori della Commissione devono essere conclusi entro 20 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

Art. 7

Criteri di valutazione

1. La selezione è per titoli.
2. La Commissione giudicatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti e procede collegialmente alla valutazione comparativa dei candidati sulla base di criteri predeterminati.
3. Ai titoli dichiarati verranno attribuiti i seguenti punteggi:
 - 1) voto di laurea, massimo 40 punti:

– con voti fino a 100	punti 06
– con voti da 100 a 102	punti 08
– con voti da 103 a 105	punti 13
– con voti da 106 a 108	punti 18
– con voti da 109 a 110	punti 23
– con 110 e lode	punti 30
– possesso della laurea magistrale	punti 10
 - 2) media degli esami di profitto, massimo 10 punti:

– inferiore o uguale a 22	punti 1
– da 22,01 a 24	punti 2
– da 24,01 a 26	punti 3
– da 26,01 a 28	punti 4
– da 28,01 a 29	punti 5
– da 29,01 a 29,99	punti 6
– uguale a 30	punti 8
– uguale a 30 e lode	punti 10
 - 3) formazione *post lauream* massimo 20 punti
 - 4) valutazione curriculum su ulteriori specifiche competenze massimo 10 punti
 - 5) Pubblicazioni scientifiche massimo 10 punti
 - 6) Progetto scientifico massimo 10 punti
4. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il programma di ricerca da svolgere;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si può avvalere anche di uno o più indicatori c.d. bibliometrici.
5. Al termine dei lavori la Commissione dovrà redigere, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria generale di merito. Sono considerati idonei i candidati che abbiano conseguito un punteggio di 25 centesimi.
6. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 8

Nomina dei vincitori

1. I candidati risultati vincitori della procedura selettiva, riceveranno comunicazione dell'graduatoria e del provvedimento di nomina. Gli stessi dovranno accettare la nomina entro tre giorni dalla comunicazione.

Art. 9

Borse di studio

1. La borsa di studio è indivisibile e l'attività relativa verrà svolta presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo e presso la Fondazione.
2. La borsa di studio è annuale e può essere fruita soltanto una volta.
3. L'importo annuo della borsa di studio, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del borsista e della Fondazione (importo onnicomprensivo) è fissato in € 6.250,00 pagabili in quattro rate trimestrali di cui la prima all'inizio del godimento della borsa stessa.
4. Il pagamento delle rimanenti rate, alla scadenza dei trimestri, è subordinato alla dichiarazione del Tutor che attesti lo svolgimento dell'attività da parte del borsista ed alla presentazione di una relazione trimestrale, ovvero una dichiarazione che giustifichi eventuali assenze dovute a causa di forza maggiore.
5. La borsa sarà assoggettata al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla normativa tributaria.
6. La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio universitarie o assegni di ricerca.
7. Il vincitore della borsa di studio inizierà a svolgere l'attività di ricerca il primo giorno del mese successivo alla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 10

Rinuncia o decadenza

1. In caso di rinuncia del vincitore o di decadenza per mancata accettazione entro i termini, la borsa di studio potrà essere conferita ai candidati classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

2. Nel caso in cui il vincitore dovesse interrompere l'attività di ricerca prima della scadenza dell'anno, è fatto obbligo al borsista di restituire le somme percepite e saranno consentite sostituzioni per un periodo non inferiore a mesi 6. Le somme non corrisposte verranno destinate ad aumentare il fondo per le borse di studio dell'anno successivo.

Art. 11

Obblighi dei borsisti

1. Il vincitore della borsa di studio ha l'obbligo:

- a) di iniziare l'attività in programma alla data stabilita;
- b) di continuare regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa, salvo cause di forza maggiore, l'attività di ricerca, dando comunicazione delle attività svolte trimestralmente al Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- c) di presentare al termine della ricerca, e prima dell'incasso dell'ultima rata, una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

Art. 12

Sospensione della borsa

1. L'attività di ricerca e la borsa di studio sono sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità, malattia e infortunio e sono automaticamente prorogati per un periodo corrispondente ai periodi di sospensione.

2. I titolari delle borse di studio sono tenuti a comunicare alla Fondazione il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dalla Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del Decreto Legislativo 196/2003, per le finalità di gestione della procedura.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso titolare del trattamento.

Art. 14

Pubblicità

1. Il presente bando di indizione della procedura selettiva sarà pubblicato contestualmente

- sull'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Palermo;
- sul sito della Fondazione;



Sede Legale
Piazza Marina 61 - 90133 Palermo

Sede Amministrativa
Viale delle Scienze - Facoltà di Ingegneria, Edificio 8 - 90100 Palermo
Tel. 091 23893744 - 091 23893748 / Fax 091 23860766
direzione.flm@unipa.it

Azienda Pietranera
C.da Pietranera - 902020 S. Stefano Q. (AG)
Tel./Fax 0922 981044
pietranera.flm@unipa.it

- sul sito del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo.

Il Presidente
(Prof. Salvatore La Bella)